

Courtyard Garden

Progetto
e testo di Cristina
Mazzucchelli
Foto di Matteo Carassale
e Cristina Mazzucchelli

A Milano, nel quartiere di Città Studi caratterizzato da villette a schiera anni Trenta, un'elegante dimora d'impronta contemporanea racchiude in un sorprendente giardino/terrazzo il risultato dell'esperienza progettuale di Cristina Mazzucchelli. Nel fitto tessuto urbano il piccolo terrazzo, al primo piano, e il giardino al piano terra ingaggiano in una affascinante atmosfera old british style un dialogo incessante tra interno ed esterno, un gioco di rimandi e prospettive dove la casa si fa giardino e il giardino casa.

In Milan's Città Studi district, with its characteristics 1930s townhouses, an elegant contemporary home includes a garden and terrace designed by Christina Mazzucchelli to evoke the lush atmosphere of English gardens. Nestled in dense urban fabric, the small first floor terrace and a ground floor garden create a continuous dialogue between interior and

Foto di Matteo Carassale



quartiere di villette a schiera degli anni Trenta, con giardini sul retro e un cancello che le isola dall'esterno, si colloca la casa singola acquistata qualche anno fa da un avvocato, che l'ha ristrutturata completamente. Il risultato è un'elegante dimora d'impronta contemporanea, con due plus: un piccolo terrazzo al primo piano, e un giardino al piano terra, pensato come uno spazio intimo dal retrogusto british, una giungla urbana ingentilita, dedicata al relax e alla convivialità. Visibile oltre la grande finestratura, il giardino intercetta lo sguardo appena varcata la soglia d'ingresso di casa, facendo da sfondo e quinta verde. Molteplici le richieste della committenza, da sintetizzare in 50 metri quadrati e da vivere come una naturale estensione dell'interno: quella di un'area pranzo, con angolo *barbecue* e lavabo, quella di un'area *relax* avvolta dal verde, infine un punto dedicato al parcheggio del motorino e della bicicletta. Inevitabile dover considerare alcuni fattori limitanti: la forma irregolare e la presenza di un angolo acuto, un passaggio per residenti lungo il perimetro, l'impossibilità in alcuni punti di scavare il terreno per alloggiare le piante. L'utilizzo di materiali differenti ha consentito di definire funzionalmente e visivamente le varie zone, che si configurano come piccole "stanze" concatenate: ad esempio, per la pavimentazione, pietra naturale color crema nell'area pranzo, dove campeggia un grande tavolo con struttura metallica e piano listoni di legno affiancato da un *barbecue* e un lavandino del medesimo materiale; ghiaietto invece nella zona soggiorno e nell'appendice destinata a parcheggio, a cui si accede attraversando un piccolo pergolato coperto da glicine. La scelta delle specie vegetali scaturisce dall'esposizione a nord del giar-



CRISTINA MAZZUCCHELLI Biologa e paesaggista, dopo varie esperienze all'estero fonda il suo studio a Milano. Impegnata in progetti su varia scala, dai giardini pubblici ai terrazzi urbani, le sue realizzazioni si fondano su rigore e fantasia. Socia Aiapp, è vincitrice di vari premi e concorsi, tra cui il Premio Lavinia Taverna e il Festival des Jardines a Chaumont-sur-Loire; per il Parco delle Erbe Danzanti ha ricevuto una menzione d'onore e un encomio rispettivamente nell'edizione 2013 e 2015 del Premio Paesaggio del Consiglio d'Europa.

dino: sono state privilegiate piante amanti dell'ombra e a fioritura bianca, colore che non solo esalta l'eleganza minimale del luogo, ma lo rende luminoso nelle ore serali e notturne. La privacy rispetto al passaggio perimetrale è garantita da rampicanti sempreverdi, associate a felci e idrangee, disposte secondo un gradiente di altezza. Un *Acer palmatum* "Dissectum" e piante da sottobosco ammorbidiscono l'angolo acuto, dando origine a un contesto intimo e appartato. Inoltre una leggera struttura metallica, che delimita lo spazio tridimensionalmente, definisce i confini dell'area relax, vivacizzata da arredi in legno e movimentata da una quinta di bambù. I colori contribuiscono a dare un segno di continuità:

In questa pagina: l'affaccio dall'alto della casa rivela una successione di piani che dialogano attraverso la riproposizione di elementi strutturali simili, come le balaustre e il pergolato in metallo color antracite, e di una vegetazione lussureggiante e avvolgente.

accanto ai toni naturali e neutri, prevalenti, il color antracite dialoga con gli elementi interni alla casa, riproponendosi sia nel pergolato sia nelle fioriere, comprese quelle del terrazzo al primo piano. Queste ultime, complice la presenza del sole, ospitano una vegetazione sempreverde mediterranea, che fa da contorno a un piccolo ma elegante spazio, pavimentato in teck e arricchito da arredi minimali e sofisticati, per i momenti di pausa. Il contesto favorevole che circonda la casa al di fuori dei suoi confini, rappresentato da una piccola oasi verde urbana, viene sfruttato prendendo a prestito gli alberi disseminati nelle villette confinanti, che diventano uno schermo sia per generare privacy sia profondità visiva. La progettazione non ha trascurato la facciata esterna, poiché in corrispondenza delle finestre sono state collocate fioriere con piante ricadenti, che originano un'insolita tenda verde di questo rigoglioso courtyard garden milanese.



Foto di Matteo Carassale

SCHEDA TECNICA

- **PROGETTO** giardino per abitazione privata
- **LUOGO** Milano
- **PROGETTISTA DEL PAESAGGIO** Cristina Mazzucchelli
- **COMMITTENTE** privato
- **CRONOLOGIA** 2013
- **DATI DIMENSIONALI** giardino, 50 m²; terrazzo, 20 m²
- **IMPRESA ESECUTRICE** Opere a verde e irrigazione 10 Giardini di Sandro Degni (Milano)
- **MATERIALI**
 - Pavimentazione** Giardino, spezzato di cava e pietra belga di I.D. Company S.r.l. (Milano) Terrazzo, legno
 - Fioriere su misura e strutture metalliche** Fabbro Bertolini Diego (Casaleggio Novara - NO)
 - Arredi** Giardino zona pranzo: tavolo fatto su disegno di Tolix Steel design SAS (Autun, Francia); zona soggiorno: salottino con bucket-chair e panca in teak Piet Hein Eek (Eindhoven, Olanda); lantern di Zara Home Terrazzo Gohl poltrona da giardino in cemento ed Ecal tavolini da giardino in cemento di Swisspearl (Niederurnen, Svizzera) forniti da Avalon Wood S.r.l. (Cermenate - CO); tavolino rotondo e seggioline pieghevoli di Ethimo (Vitorchiano - VT)
 - Illuminazione** elementi luminosi di Viabizzuno (Bentivoglio - BO)
- **MATERIALI VEGETALI**
 - Forniti da Vivai Nord (Lurago d'Erba - CO)
 - Giardino**
 - Mix Ombra 1** *Phyllitis scolopendrium*, *Polystichum polyblepharum*, *Polystichum aculeatus*, *Pachisandra terminalis*, *Gardenia jasminoides* radicans, *Chasmanthium latifolium*, *Carex Everest*, *Epimedium* "Orange Konigin"
 - Mix Ombra 2** *Sarcococca ruscifolia*, *Helleborus niger*, *Anemone* "Honorine Jobert", *Carex Everest*, *Polystichum polyblepharum*, *Ceratostigma plumbaginoides*, *Euphorbia amygdaloides* "Purpurea"
 - Mix Ombra 3** *Clematis armandii* "Apple Blossom", *Heuchera* "Palace Purple", *Equisetum hyemale*
 - Tasca 2** *Carex Everest* "Alba", *Wisteria longissima*, *Euphorbia amygdaloides* "Purpurea" **Alberature** *Amelanchier alnifolia*, *Lagerstroemia indica* "Muskogee"
 - Acer japonica* "Dissectum viridis" **Arbusti** *Hydrangea quercifolia*, *Hydrangea paniculata*, *Phyllostachis aurea*, *Pittosporum nano* "Lime Light", "Pee Wee", *Hibiscus syriacus* "Shiroshima" **Rampicanti su cancellata** *Trachelospermum jasminoides*, *Hedera ibernica*
 - Aromatiche** *Salvia* e *Rosmarinus officinalis*, *Thymus faustini*, *Mentha piperita*
 - Terrazzo**
 - Mix Sole 1** *Molinia caerulea* "Heidebraut", *Eupatorium* "Chocolate", *Stipa tenuissima*, *Rosmarinus prostratus*, *Erysium variegata*, *Vinca minor* alba, *Ceratostigma plumbaginoides*, *Agapanthus* "Bluestorm" **Mix Sole 2** *Agapanthus* "Bluestorm", *Deutzia gracilis* "Nikko", *Chasmanthium latifolium*, *Stipa tenuissima*, *Euphorbia amygdaloides* "Purpurea" **Graminacee** *Miscanthus* "Morning Light" **Arbusti** *Nandina domestica*, *Pittosporum heterophyllum* **Alberature** *Malus Everest* **Fioriere finestre affaccio** Piano terra *Nandina domestica*, *Vinca major*, *Carex Everest* Piano terra *Vinca major*

PRIMA DELL'INTERVENTO



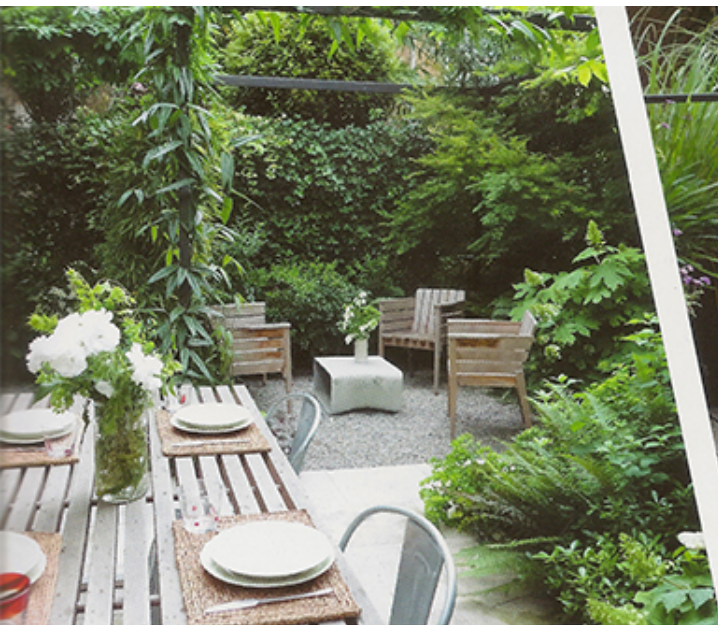


Foto di Matteo Carassale



COURTYARD GARDEN

Città Studi, East of Milan; in a cottage district of the thirties, with backyards surrounded by a delimiting gate, it arises a house bought few years ago by a lawyer, who completely renovated it. The result is an elegant, contemporary style house, with two plus. A small terrace, at the first floor, and a garden at ground floor, designed as an intimate space, a 'gentle' urban jungle, with a british backtaste, dedicated to relax and conviviality. Visible beyond the large windows, the garden catches the eye as soon as you cross the home entrance, creating a lush background. Multiple were the client requests, to be synthesized in a 50 square meters, as a natural interior extension: a dining area, with a BBQ and a sink, a relax area surrounded by plants, finally a bicycle parking place. Some limiting factors to face were the irregular shape of the lot and the presence of an acute angle, a passage for residents along the perimeter and the impossibility to dig the ground in some points. The use of different materials allowed to define functionally multiple small 'rooms', visually linked one to the other: for example, the natural cream colored stone in the dining area, where stands a large table closed to a BBQ and a sink of the same material; instead, the gravel in the living and in the parking area, accessible through a small arbor. The plant choice arises from the North garden orientation, affecting white flowering, shade lover plants; this color that not only enhances the minimalist elegance of the place, but makes it bright in the evening and at night. Privacy, with respect to the perimetric passage, is guaranteed by evergreen climbers, associated with ferns and Hydrangeas. Acer palmatum 'dissectum' and underwood plants soften the sharp angle, giving rise to an intimate and secluded setting. Furthermore, a cubic metal structure, delimiting a three-dimensional space, defines the boundaries of the sitting room, with wooden furniture and a bamboo hedge. The color choices give a sense of continuity: in addition to the natural and neutral tones, the anthracite colour links internal elements of the house with both the pergolas and the planters, including those on the first floor terrace. The latter, thanks to the presence of the sun, host an evergreen Mediterranean vegetation that surrounds a small and elegant space, paved with teak and decorated with minimalist and sophisticated furnishings. The favorable environment surrounding the house, as a small urban green oasis, is exploited by borrowing the trees scattered in the neighboring houses, which become both a screen for privacy and an artifice to generate visual depth. The project involved also the external facade: in correspondence of each window a planter with drooping plants has been placed, which originate an unusual green curtain of this lush courtyard garden in Milan.

In questa pagina: le molteplici "stanze" all'aperto, che si susseguono senza soluzione di continuità, si differenziano grazie all'utilizzo di ma-

